

Continua alla Camera l'artificiosa azione ostruzionistica di MSI e radicali

Legge liquidazioni: ecco su quali punti il PCI ha ottenuto seri miglioramenti

A colloquio con Giorgio Napolitano - La seduta-fiume e i ripetuti voti di fiducia - I deputati comunisti chiederanno subito una discussione sul «nodo» di coloro che si sono pensionati tra il '77 e l'82 - I ritardi del governo nell'affrontare il problema

ROMA — «L'artificiosa e strumentale battaglia ostruzionistica che ministri e radicali stanno portando avanti...»

liquidazioni, con una formulazione ambigua che crea le premesse tanto per zone di privilegio quanto per ulteriori penalizzazioni.

Lanciamo un'idea: in vacanza a Pisa e dintorni con la Festa dell'Unità

ROMA — Vogliamo lanciare un'idea: le vacanze della Festa dell'Unità. Cioè? Vacanze in Toscana, vacanze a settembre, vacanze per la festa nazionale della stampa comunista.

Vediamo più esattamente. Ovunque si svolga, la Festa nazionale dell'Unità rappresenta ormai un appuntamento per decine, per centinaia di migliaia di persone. Più o meno breve, più o meno programmato, l'incontro di fine estate con la stampa comunista è divenuto un grande fatto di politica di cultura, di svago.

Ma perché solo qualche giorno? Perché solo qualche ora? Spesso perché non c'è tempo, o perché non è facile trovare posto in città. Ebbene, l'idea semplicissima e proprio questa: fare le vacanze con la Festa dell'Unità.

E a Pisa che si terrà quest'anno la manifestazione nazionale della stampa comunista. Il periodo fissato è quello che va da venerdì 3 a domenica 19 settembre. E come sempre un programma fitto di incontri politici, di manifestazioni culturali, di spettacoli, di gare, di giochi.

Dove andare? Come scegliere? Quando decidere? Fra pochi giorni l'Unità pubblicherà notizie dettagliate: l'elenco completo di ogni indicazione circa le distanze, le convenzioni, le tariffe. Intanto noi abbiamo lanciato la proposta. Voi pensateci su.

E i ticket e il dentista e un quotidiano e una bicicletta? Mai?

Cara Unità, sono un assistente del Parastato, inquadra nella quinta classe, coniugato, con moglie e tre figli a carico. I miei incassi annuali, come da mod. 101, quadro 8, anno 1981, sono di L. 10.074.622, comprese circa 100 ore di straordinario.

Le mie spese sono: affitto in un alloggio di edilizia popolare (IACP) L. 1.560.000; luce e forza motrice L. 306.000; gas L. 236.000; telefono 181-400; trasporti L. 200 per due persone per 48 settimane più 6.800 per tre persone per nove mesi scolastici L. 490.800; cancelleria e sussidi didattici (1 in prima media; 1 in prima elementare; 1 alla scuola materna) L. 800.000; abbigliamento L. 2.350.000; mensie scolastiche (2 per 12.000 lire mensili, 1 per 8.000 lire mensili) L. 258.000 (per il periodo scolastico); generi alimentari e prodotti per la pulizia L. 3.200.000.

«Vi prego, siate romantici: una pagina tutta verde sul rispetto per la natura!»

Cara Unità, fatti importanti dentro e fuori il nostro Paese ne ha tanti da tenere d'occhio. Ma non sarebbe ora lo stesso di ricominciare a parlare dei reati e scandali perpetrati o che si perpetreranno ai danni di mari e monti, monumenti e farfalle in Italia?

«Così non si risolve»

Caro direttore, l'inflazione è scesa al 15,5%, anche se in Italia abbiamo ancora l'indice più alto della CEE.

I primi giorni qualche ritocco in casa ma dopo poco...

Via questo governo ma, con esso, anche certi buffoni

Cara Unità, permettimi questa domanda: che ne è di Pannella? Eravamo abituati a sentire i suoi sproloqui in TV, durante e dopo la formazione del governo di unità nazionale del 1978.

LETTERE all'UNITÀ

Un bimbo del Terzo mondo è una cosa che possono permettersi solo i ricchi

Cara Unità, la nostra storia, mia e di mio marito, ha inizio nei primi mesi del 1980 quando, a seguito di innumerevoli visite ed esami (tutti a pagamento) al Centro sterilità di Ni-guarda diagnosticarono che molto difficilmente avremmo potuto avere bimbi (2% di probabilità).

«Torto a chi ha ragione e ragione a chi ha torto»

Signor direttore, i più grossi esponenti della classe intellettuale stanno uscendo da qualche anno a questa parte...

Né «caldeggiato» né avuto rapporti

Signor direttore, sul numero del 19 maggio u.s. dell'Unità è stata pubblicata una lettera sotto il titolo «Polemiche, dissensi, voci dopo un appalto e prima di un miliardo»...

Via questo governo ma, con esso, anche certi buffoni

Per una battaglia di giustizia

Caro direttore, accanto a richieste importanti avanzate e sostenute dal PCI (vedi la teminizzazione dei punti di contingenza e l'80% delle pensioni rispetto alle retribuzioni) la battaglia va estesa ad altri due punti qualificanti: il problema delle rivalutazioni delle vecchie pensioni INPS ed il superamento dell'attuale punto di contingenza...

La Dc e il popolo meridionale

Il quotidiano democristiano finge di non capire. Ho avuto modo di osservare — in una mia intervista al Manifesto — che nella provincia dove ha origine il nuovo segretario democristiano, on. De Mita, e nel Mezzogiorno più in generale, non si ha un modello della Dc proporzionale come nuovo al Paese, ma si ha soltanto il ben noto e stagionato sistema di potere democristiano. A tale osservazione politica il quotidiano di replica dapprima camuffando la test dell'articolo con tribuoleggi espressioni mai dette («naturale» «borbonica» della Dc) e poi insultandolo fino a parlare di «venature di razzismo».

«Ci ha scritto, siamo andati a trovarla a Suna di Verbania»

Nilde Crenna, 81 anni, nostra lettrice

Dal nostro inviato VERBANIA. «Che bravi siete venuti fin qui da Milano...» per me. Nilde ci abbraccia, ci bacchia, si asciuga gli occhi. È commossa. Fin qui da Milano, ripete, due giornalisti dell'Unità da Milano per parlare con me...

Se di domenica «l'Unità» non arriva

«Manifestazioni del PCI»

«Manifestazioni del PCI»